

Storia “Max...piccolo bruco pasticcione”

terza parte

Ben ritrovati bambini...andiamo avanti con la nostra storia che oggi termina....ricordate dov'eravamo rimasti? Ok, allora ripartiamo....

L’APE PRESE MAX PER MANO E CON VOCE MELODIOSA, LO CALMO’ DICENDOGGI: “CARO...LA PAURA DI SBAGLIARE E’ IN OGNUNO DI NOI....E’ UNA PAURA DA PICCINI E DA GRANDI, MA NON DEVI MAI PERMETTERLE DI FERMARE I TUOI SOGNI E LE TUE QUALITA’. QUANDO LA SENTI ARRIVARE, CHIUDI GLI OCCHI E RICORDA A TE STESSO CHE LE TUE ABILITA’ SONO IL TUO DONO PIU’ GRANDE E SE CREDI IN TE STESSO RIUSCIRAI A PORTARE A TERMINE IL PRANZO PIU’ DIFFICILE. IO CREDO IN TE”.

MAX FINALMENTE SORRISSE... PRESE LA MANO DELL’APE REGINA, USCI’ DALLA DISPENSA, INDOSSO’ IL SUO CAPPELLO DA CHEF ...E PREPARO’ IL PIATTO PIU’ SUCCULENTO E PRELIBATO CHE AVESSE MAI REALIZZATO.

DA QUEL GIORNO L’APE REGINA ANDO’ SPESSO A TROVARE MAX...PER ASSAGGIARE I SUOI PRANZETTI E PER PROVARE IL FANTASTICO “PIATTO REALE”, A LEI ISPIRATO. MAX QUALCHE VOLTA ANCORA SBAGLIAVA, MA QUANDO ACCADEVASTAVOLTA LUI SORRIDEVA!

Vi è piaciuta la storia di Max? Cosa secondo voi ci ha fatto capire?

Ditelo alla mamma e lei lo scrive perché voi siete ancora piccoli e non sapete farlo (4/5 ANNI)...poi la mamma ci manda la foto delle vostre risposte ok? Le aspettiamo con ansia....